



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica (<i>IdSua:1572009</i>)
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MORLICCHIO Elda
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVINO	Maria Elena Ines		PA	1	
2.	DI PACE	Lucia		PA	1	

3.	GALLUCCIO	Floriana	PO	1
4.	MONTI	Johanna	PA	1
5.	MORLICCHIO	Elda	PO	1
6.	TARALLO	Claudia	RD	1

Rappresentanti Studenti	Le elezioni sono andate deserte. Si aspetta la nuova tornata.
Gruppo di gestione AQ	Maria Avino Floriana Galluccio Johanna Monti Elda Morlicchio Luisa Puri Vanda Savkina Lucia Visone
Tutor	Lucia DiPace Rosa PIRO Maria Elena Ines AVINO Floriana GALLUCCIO Johanna MONTI Elda MORLICCHIO



Il Corso di Studio in breve

15/05/2021

Gli obiettivi formativi del Corso Magistrale in Traduzione specialistica (MTS) sono tesi a permettere agli studenti di:

- 1) dominare con sicurezza due tra le sei lingue straniere in offerta (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo), anche nelle rispettive varietà settoriali, particolarmente importanti nel mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- 2) acquisire conoscenze relative alle teorie, alle metodologie linguistiche e alle tecniche di indagine dei sistemi linguistici, al fine di permettere analisi sul piano linguistico, stilistico e testuale di prodotti a stampa nelle lingue oggetto di studio. Permette, inoltre, di fornire una adeguata consapevolezza delle dinamiche di interazione tra lingue e culture;
- 3) acquisire competenze teoriche e pratiche per la traduzione di testi specialistici e professionali, unite alla capacità di usare i mezzi informatici a disposizione del traduttore e a sostegno della traduzione assistita.

La tipologia del corso richiede che le lezioni relative agli insegnamenti di lingua e linguistica vengano offerte nella rispettiva lingua straniera.

I laureati del Corso MTS saranno in grado di utilizzare la loro preparazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati ed istituzioni dove siano necessari:

- a) traduttori specializzati di testi settoriali e di ambito professionale in almeno una delle lingue oggetto di studio
- b) assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e al multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

I laureati potranno anche intraprendere studi dottorali, per un più completo addestramento alla ricerca, nei settori delle

lingue straniere, della traduzione specialistica e della linguistica.

Le lezioni del Corso si svolgono non soltanto presso la sede di Via Duomo, 219 (sede amministrativa oltre che sede didattica principale), ma anche presso le altre sedi dell'Ateneo tutte facilmente raggiungibili a piedi. L'Ateneo dispone inoltre dell'uso di piattaforme (MOODLE, Microsoft TEAMS e Zoom) per lo svolgimento di attività didattiche, seminari e convegni in modalità a distanza, laddove questo fosse necessario o didatticamente utile.

Attività didattiche: Il Corso di Laurea Magistrale prevede lezioni frontali, attività di esercitazioni pratiche sia per le lingue di studio che per la traduzione, attività di laboratorio che mirano all'acquisizione di una competenza linguistica adeguata, all'apprendimento di lessici settoriali, all'apprendimento dell'uso di software informatici al servizio della traduzione. Tra gli insegnamenti del piano di studi, oltre a quelli concernenti le lingue e relative linguistiche, la traduzione, la linguistica generale e l'informatica umanistica, sono previsti corsi per approfondire la riflessione sulla lingua italiana in ambito specialistico, corsi sui linguaggi settoriali nelle diverse lingue, un insegnamento dedicato al rapporto tra geografia umana e lingue.

L'esame a scelta potrà essere selezionato nell'ambito dell'offerta didattica dei corsi di laurea magistrale dell'Orientale. Infine ogni anno vengono proposte numerose attività per la tipologia (Altre Attività Formative), che contribuiscono ad ampliare gli ambiti di studio e ricerca offerti dal CdLM.

Modalità della prova finale: La tesi può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento collegato ad una delle discipline studiate durante il percorso di laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. Le norme redazionali sono disponibili online.

Link: <https://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html> (Pagina del Corso di Laurea Magistrale Traduzione specialistica)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea Magistrale proponente, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2021

□ QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

Uno degli obiettivi del Corso di Studio è la realizzazione del collegamento degli studenti con il mondo del lavoro, in particolare con le realtà dove siano specificamente richieste le competenze acquisite durante il percorso di studio. Pertanto, il Corso di Studio organizza (con cadenza almeno annuale) incontri con rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni allo scopo di ottenere informazioni e aggiornamenti di interesse del Corso stesso. A seguito dell'incontro tenutosi il 26 settembre 2019 con portatori di interesse del mondo della traduzione a livello nazionale ed europeo (i.e., Associazione Italiana Traduttori e Interpreti [AITI]; esperti in Traduzione Giuridica per la Procura della Repubblica); esperti internazionali di traduzione presso agenzie straniere (i.e., TransPerfect Translation Barcellona); editor professionisti di una rinomata casa editrice campana (i.e., Casa Editrice Simone Edizioni), insieme ai responsabili del Career Service accademico (SORT), era stato pianificato un successivo incontro da tenersi il 23 settembre del 2020. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia di Covid-19, non è stato possibile realizzare tale incontro; tuttavia, la coordinatrice ha mantenuto i contatti con i portatori di interesse precedentemente coinvolti, ed è stato infatti pianificato un prossimo evento che si terrà il 19 maggio 2021 in modalità a distanza, su piattaforma ZOOM.

A questo incontro hanno assicurato la loro presenza: dott.ssa Guendalina Carbonelli (Antenna della direzione generale Traduzione), dott.ssa Elena de Filippo (Dedalus cooperativa sociale), dott.ssa Daniela Fiore (Associazione L.E.S.S. onlus), dott.ssa Olimpia Martinelli (traduttrice freelance), prof.ssa Adriana Oliva (Touring Club Campania), dott. Giandonato Salvia (A.P.P. Acutis Srl Impresa Sociale), dott. Mirko Silvestrini (Unilingue - Associazione di fornitori di servizi linguistici). Di tali incontri sono redatti verbali, pubblicati sulla pagina web del Corso di Studio.

Link : <https://www.unior.it/didattica/19129/2/assicurazione-qualit-.html> (Verbali delle consultazioni)

**1) traduttore; 2) assistente e consulente linguistico.****funzione in un contesto di lavoro:**

Traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale; assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica.

competenze associate alla funzione:

Capacità:

- capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, due lingue straniere, oltre l'italiano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- ottima conoscenza delle tematiche connesse all'interazione tra lingue e culture;
- capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- competenze adeguate nella teoria e prassi della traduzione specialistica;
- competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza..

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso potranno trovare occupazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati e istituzioni dove siano necessari:

- traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale;
- assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.



1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Tra i prerequisiti sono richiesti: una buona conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto; un livello di conoscenza delle due lingue straniere scelte adeguato ad affrontare uno studio specialistico (con riferimento ai livelli definiti all'interno Quadro Comune Europeo: livello C1 per l'inglese; livello B2 per tutte le altre lingue); una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.

È anche richiesto il conseguimento nel percorso di studi precedente di un determinato numero di CFU in specifici settori (v. il "Manifesto degli Studi"), tra cui, almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue che si sceglie di studiare e 6 CFU nei settori L-Lin/01, L-Lin/02, M-Fil/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-Lin/01.

Per l'ammissione al Corso vengono prese in considerazione le medie, riportate nel Triennio, dei voti di ciascuna delle due Lingue che si intendono studiare nel CdLM: la media degli esami per ognuna delle due Lingue dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie risultino inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che, in tal caso, non dovrà essere inferiore a 100/110.

Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2015 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui completino gli esami entro il 31 dicembre 2014 e superino la prova finale entro il 28 febbraio 2015. Tali studenti saranno ammessi con riserva, la quale verrà sciolta solo dopo che, attraverso il completamento del percorso di laurea, si potrà verificare l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati.

Eventuali integrazioni curriculari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/05/2021

REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al CdLM in Traduzione specialistica bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito nelle classi L-10, L-11 o L-12 (corrispondenti alle classi 3, 10 e 11 degli ordinamenti relativi al D.M. 509).

I titoli di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali e i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso.

I prerequisiti richiesti prevedono:

- a) una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
- b) un livello adeguato di conoscenza delle due lingue scelte per affrontare studi specialistici;
- c) una buona conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti crediti formativi (CFU):

1. almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere che si intende studiare nel CdLM:

- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese;
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola e/o L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane (esame di lingua

spagnola);

- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese e/o L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americae (esame di lingua inglese);
- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca;
- L-LIN/21 Slavistica (lingua russa);
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);

2. almeno 6 CFU nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-LIN/01;

3. almeno 24 CFU acquisiti in due o più Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fra i seguenti:

- INF/01 Informatica
- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- L-LIN/19 Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- L-LIN/21 Slavistica (esame di filologia)
- M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-GGR/01 Geografia
- M-GGR/02 Geografia economico-politica
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/01 Economia politica

- SECS P/02 Politica economica
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale
- SECS-P/12 Storia economica
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
- SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate degli esami sostenuti precedentemente, nella laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle due Lingue che si sceglie di studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle due Lingue straniere dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110. La pre-valutazione dei requisiti di accesso NON è prevista. La verifica dei requisiti sarà effettuata da una commissione in tempo utile per la presentazione della domanda di iscrizione.

Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2022 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui superino la prova finale entro il 28 febbraio 2022. La loro richiesta di ammissione sarà presa in considerazione con riserva da sciogliere attraverso il completamento del percorso di laurea e cioè quando l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati potrà essere verificato.

La domanda, corredata dal certificato degli esami sostenuti, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli altri eventuali esami da sostenere. La documentazione completa, comprensiva dell'esame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

Eventuali integrazioni curriculari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.

La domanda per la verifica dei crediti acquisiti e dei parametri richiesti, il cui modello è recuperabile online sul sito www.unior.it, deve contenere l'indicazione delle lingue prescelte ed essere corredata da un'autocertificazione da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente. Vanno inoltre indicati gli esami non ancora sostenuti che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di 24 CFU.

Le domande di ammissione devono pervenire all'Ufficio didattica del Dipartimento di afferenza nei termini temporali e nei modi pubblicati sulla pagina WEB del Dipartimento.

MOBILITA' DIDATTICA

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera

Le procedure per il passaggio da altri corsi di laurea o per i trasferimenti da altri atenei dovranno essere valutate e sottoscritte dal coordinatore del corso di laurea coadiuvato da una commissione formata da almeno due docenti che dovranno valutare la congruenza delle richieste di passaggio e l'anno di corso entro il quale andrà inserito lo studente in trasferimento. Per lo scopo andranno tenuti presenti i seguenti fattori: 1) corrispondenza dei settori disciplinari; 2) corrispondenza dei crediti formativi conseguiti; 3) coerenza con il piano di studio del corso.

Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti sono riconoscibili all'interno dei SSD (settori scientifico-disciplinari) previsti dalla Classe di Laurea. Nel caso in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale per gli stessi SSD sarà la

commissione a valutare caso per caso considerando anche l'opportunità di convalidare insegnamenti impartiti in SSD contigui e/o di riconoscere i CFU acquisiti presso altre Università, oltre quelle dell'UE (art. 6, c. 2, let. F del RAD).

Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti andranno riconosciuti all'interno dei Settori Scientifico-Disciplinari previsti dalla Classe di Laurea. Nel caso in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale per gli stessi SSD, si dovranno conseguire i CFU mancanti. Il riconoscimento dei CFU e le modalità della loro acquisizione in caso di completamento saranno indicati dalla Commissione preposta. L'equipollenza tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM sarà valutata caso per caso.

Si precisa che la domanda di passaggio, trasferimento o abbreviazione di corso va presentata nella stessa data della domanda di ammissione al Corso di Laurea e comunque secondo le modalità ed i termini stabiliti nella Guida allo studente. Il riconoscimento dei CFU e le modalità della loro acquisizione in caso di completamento saranno indicati da una Commissione preposta.

Link : <https://www.unior.it/didattica/17454/2/modalit-di-accesso.html> (modalità di accesso)

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

01/05/2014

Il Corso di laurea magistrale privilegia tra gli obiettivi qualificanti:

- la capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, due lingue tra le lingue straniere offerte, oltre l'italiano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- la conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- l'acquisizione delle tematiche connesse all'interazione tra lingue e culture;
- la capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- l'apprendimento della teoria e prassi della traduzione specialistica;
- la competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- la capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza.

Per equilibrare adeguatamente la formazione tra gli obiettivi specifici, il percorso prevede lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco; l'approfondimento della linguistica teorica e applicata, relativamente ai modelli descrittivi delle lingue, allo studio del lessico secondo una prospettiva cognitivista, alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di competenze su scelte terminologiche, stilistiche e comunicative; l'addestramento nell'uso dei principali strumenti informatici relativamente agli ambiti di studio e di competenza (INF/01); la conoscenza delle teorie, metodi e linguaggi della geografia grazie alla scelta del settore M-GGR/01 come disciplina integrativa. La particolare specializzazione nella trasposizione di testi specialistici e professionali, richiede anche un'adeguata conoscenza dell'italiano settoriale, per tale motivo si è considerato come integrativo lo studio della linguistica italiana.

Alla prova finale (cfr. infra) è riconosciuto un peso formativo elevato con l'assegnazione di 24 CFU.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono:

- acquisire una solida padronanza espositiva scritta e orale nelle lingue straniere oggetto di studio oltre che in italiano;
- essere a conoscenza delle teorie e delle discussioni contemporanee sui principali aspetti della traduzione specialistica per gli scopi del corso magistrale;
- possedere elevate capacità traduttologiche nelle lingue oggetto di studio relativamente a testi specialistici;
- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;
- mostrare capacità di comprensione e commento di saggi specialistici e di contributi scientifici (e.g., testi presentati a conferenze, convegni, ecc.), prodotti in italiano e nelle lingue straniere relativamente agli studi che svolgono;
- avere consapevolezza dei problemi di natura linguistica connessi al multilinguismo e al multiculturalismo;
- conoscere i mezzi informatici più moderni e funzionali agli scopi previsti dal corso sapendoli usare efficacemente negli ambiti di propria competenza e a sostegno della traduzione;
- essere in grado di elaborare idee originali in relazione alla risoluzione di problemi linguistici e traduttologici ed ai fini della ricerca individuale guidata o autonoma;
- essere capaci di raccogliere ed interpretare i dati di studio in maniera critico-operativa, anche fornendo soluzioni individuali e innovative;
- essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da dimostrarsi professionali in ambito lavorativo;
- aver sviluppato, durante il biennio di studi, capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo autonomo ed auto-gestito per avviare e sviluppare ricerche personali e/o per continuare gli studi.

PADRONANZA E COMPETENZA

Padronanza e competenza vengono acquisite attraverso attività teorico-pratiche che includono:

- a) insegnamenti destinati alla traduzione specialistica espressamente dedicati alle singole lingue straniere;
- b) lezioni frontali relative alle lingue straniere oggetto di studio e alle rispettive caratterizzazioni linguistiche collegate e rispondenti alle scelte effettuate dagli studenti sulla base dell'offerta formativa;
- c) prove applicate di traduzione e di manipolazione funzionale dei testi con e senza supporto telematico (CAT Tools) tese ad offrire una trasposizione corretta fra la lingua di partenza e quella di arrivo, ed

d) esercitazioni in itinere per l'approfondimento delle competenze scritte e orali nelle lingue di studio e nelle altre discipline previste dal corso.

Gli aspetti teorici della traduzione saranno assicurati da lezioni frontali di traduttologia specialistica e da pratiche in classe guidate e semi-autonome. Gli insegnamenti di informatica, unitamente al laboratorio di lessicologia informatica avranno una caratterizzazione ancora più pratica e garantiranno la conoscenza e l'uso dei principali strumenti informatici nella redazione di testi, lessici e concordanze utili nell'attività di traduzione. Le conoscenze su teorie e metodologie linguistiche saranno assicurate da insegnamenti di linguistica quali Modelli descrittivi delle lingue e Approcci cognitivi al lessico. Questi insegnamenti si interfacceranno in prospettiva interdisciplinare con l'insegnamento di Teorie, metodi e linguaggi della geografia al fine di approfondire le tematiche del multiculturalismo e del multilinguismo.

ACQUISIZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le conoscenze acquisite vengono verificate attraverso prove di valutazione scritte e orali. I metodi di accertamento delle competenze sono definiti dai docenti del corso su chiave individuale (come specificato nei programmi dei singoli insegnamenti disponibili sul portale dell'Orientale). Vengono utilizzati approcci teorico-discorsivi e pratico-applicativi attraverso sessioni di problem-solving con e senza supporto di strumenti informatici a servizio della traduzione (e.g., CAT Tools). Le attività sono articolate in prove individuali, in coppia e in team e condotte nel contesto classe, durante ore di pratica guidata, semi-guidata e in modalità di autonomia autogestita. Tutte le attività sono tese a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti onde renderli padroni delle metodologie che applicano, delle analisi che vanno condotte, e degli strumenti con cui si confrontano.

I criteri di valutazione adoperati sono quelli in uso nell'Ateneo e, in fase di esame, si articolano attraverso votazioni espresse in chiave 18/30 con aggiunta di lode, in caso di competenza meritevole. Sono favoriti i soggiorni all'estero attraverso gli accordi Erasmus e gli altri progetti all'estero disponibili grazie agli accordi dell'Ateneo. a questo proposito si veda anche il Quadro B5.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper utilizzare le conoscenze acquisite, le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi relativi:

- alla traduzione, cura e revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio dalla/nella lingua italiana;
- all'analisi e alla descrizione di sistemi linguistici;
- all'analisi, descrizione e valutazione linguistica, stilistica, testuale e di efficacia comunicativa di testi, scritti (e orali), soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- alle consulenze editoriali relativamente alle traduzioni specialistiche e settoriali;
- all'educazione linguistica connessa a contesti multiculturali e multilingue;
- alla redazione cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà sviluppata con esercitazioni nelle lingue straniere che si focalizzeranno su analisi, valutazione e traduzione dei testi. Un laboratorio sui lessici informatici consoliderà le applicazioni in tale ambito. Verrà inoltre approfondita la capacità di cogliere i nodi strutturali delle lingue e i nessi lingua-società-cultura. Gli studenti applicheranno le loro capacità di traduzione grazie alle esercitazioni e alle attività laboratoriali di lingua straniera e di italiano per usi speciali. Le capacità di applicare conoscenze saranno verificate attraverso prove scritte di traduzione e prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ABILITÀ LINGUISTICHE [url](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

ITALIANO PER USI SPECIALI [url](#)

LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA [url](#)

LINGUA ARABA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA ARABA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) [url](#)

Area Linguistico-traduttologica delle specifiche lingue

Conoscenza e comprensione

In ambito linguistico-traduttologico, il laureato del CdLM Traduzione specialistica deve:

- mostrare capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi differenziati nelle lingue oggetto di studio oltre che in italiano;
- saper padroneggiare le tecniche della traduzione settoriale, editoriale e multimediale relativamente alle lingue oggetto di studio oltre che all'italiano;
- saper valutare il prodotto finale della traduzione rispetto ai diversi linguaggi settoriali e agli ambiti di riferimento correlati;
- essere in grado di avvalersi degli strumenti tecnologici utili alla traduzione utilizzandoli in maniera competente e professionale;
- dimostrare di saper analizzare e risolvere problemi relativi all'analisi, alla descrizione, alla valutazione linguistica, stilistica, testuale e comunicativa di testi scritti e orali, soprattutto in ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere oggetto di studio e in italiano;
- saper curare e revisionare testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalla/nella lingua di partenza a quella di arrivo;
- saper offrire consulenze editoriali su traduzioni specialistiche e settoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica:

- utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per interfacciarsi con testi specialistici e settoriali con competenza e capacità di comprensione;
- sanno risolvere problemi linguistico-traduttologici legati all'analisi, alla descrizione e alla valutazione linguistica, stilistica e all'efficacia comunicativa di testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere apprese e in italiano;
- sono formati e risultano competenti nella traduzione, nella cura e nella revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio all'italiano e viceversa;
- sono in grado di offrire consulenze editoriali per traduzioni specialistiche e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

ITALIANO PER USI SPECIALI [url](#)

LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE [url](#)

TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) [url](#)

Area delle metodologie e degli strumenti

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono:

- essere a conoscenza delle teorie, delle applicazioni e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti della traduzione specialistica;
- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;
- conoscere e saper operare con i mezzi informatici più utili/moderni riuscendo ad avvalersene in maniera mirata agli ambiti di studio di propria competenza;
- avere consapevolezza delle questioni connesse alla dimensione geografica delle lingue oggetto di studio, anche in prospettiva multi-linguistica e multiculturale nelle interrelazioni con i processi di globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica sanno confrontarsi con:

- l'analisi e la descrizione di sistemi linguistici diversi nelle loro differenti manifestazioni;
- la selezione critica di metodologie traduttive adeguate alla traduzione di tipologie di testi differenziate e funzionali a

diversi obiettivi traduttivi;

- l'applicazione degli strumenti informatici contemporanei a sostegno ed integrazione delle prassi traduttive, delle risorse di indagine e delle memorie terminologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

ITALIANO PER USI SPECIALI [url](#)

LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA [url](#)

LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE [url](#)

MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE [url](#)

TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) [url](#)

TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono essere in grado di reperire o integrare dati utili allo studio e alla riflessione su temi connessi a teorie, metodologie e sistemi linguistici, alla traduzione, redazione e cura di testi specialistici. Devono essere capaci di selezionare e circoscrivere tali dati per formulare giudizi autonomi e dare soluzioni efficaci in merito agli ambiti di competenza; devono saper operare scelte personali ed esprimere valutazioni critiche sull'efficacia di comunicazioni linguistiche e sull'adeguatezza delle traduzioni ai testi di partenza, ai destinatari, alle esigenze comunicative e professionali.

La capacità di reperire e utilizzare dati per formulare giudizi e dare soluzioni e la capacità di valutare criticamente saranno acquisite e verificate soprattutto con le attività seminariali legate agli insegnamenti di lingua, di linguistica, di traduttologia e con il lavoro svolto per la prova finale.

Abilità comunicative

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper comunicare in modo chiaro e perspicuo, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere apprese, nodi critici e idee elaborate sul rapporto tra le traduzioni specialistiche e le loro fonti, sulle teorie e tecniche della traduzione specialistica, sulla redazione e traduzione di testi specialistici, sui temi delle analisi e

	descrizioni linguistiche. Devono essere in grado di adeguare la comunicazione a destinatari specialisti e a pubblici inesperti. Le capacità di comunicazione saranno sviluppate con le attività di esercitazione connesse agli insegnamenti delle lingue straniere e della lingua italiana per usi speciali e saranno valutate con le prove pratiche intermedie e finali che, per ogni insegnamento, dovranno verificare le capacità di esporre con chiarezza ed efficacia i contenuti teorici e la capacità di analisi critica.	
Capacità di apprendimento	I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare a studiare e/o a svolgere ricerca in modo autonomo su temi connessi alle teorie e metodologie linguistiche, alle analisi e descrizioni di sistemi linguistici, alle traduzioni specialistiche, alle loro finalità e alle relative risorse lessicologiche e strumenti informatici. Le capacità di apprendimento necessarie per continuare lo studio in modo autonomo saranno consolidate durante le attività seminariali relative a temi linguistici, di traduzione specialistica, di informatica umanistica e nel laboratorio di lessicologia informatica, e infine durante il lavoro per la prova finale. Le prove di valutazione al termine dei seminari, del laboratorio e la prova finale verificheranno l'acquisizione delle capacità richieste.	

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nella laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa consisterà nella traduzione in italiano di un testo specialistico/settoriale, integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. La tesi dovrà in entrambi i casi dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. La tesi può essere scritta in italiano o in una delle due lingue straniere studiate e discussa in italiano e nelle due lingue straniere.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi a.a. 2012-2013 fino aprile 2014

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2021

Le indicazioni relative alla prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica per l'Anno Accademico 2021/2022 possono specificarsi come segue:

CARATTERISTICHE GENERALI

La prova finale del CdLM in Traduzione specialistica consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Lo studente ha accesso alla prova finale/tesi quando tutti i crediti previsti dal suo Piano di studio sono stati acquisiti. Deve attenersi alle procedure previste dall'Ateneo (relative alla domanda di laurea, alle tasse, ai tempi, e quanto altro specificato sul sito UNIOR).

Il laureando può compilare la tesi sia in italiano sia in una delle due lingue straniere che sono nel suo piano di studio. La tesi viene discussa pubblicamente in italiano e nelle due lingue di studio davanti ad una commissione formata da più docenti. Nello specifico, le commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, e professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della commissione deve essere un professore di I o II fascia. È a discrezione del candidato, in fase di discussione, corredare o meno la propria presentazione orale con una presentazione in PowerPoint e arricchirla con un handout finalizzato all'esposizione.

COMPILAZIONE DELLA TESI

Lo studente può compilare la tesi scegliendo fra un impianto prettamente teorico-discorsivo oppure un impianto teorico-applicativo. Qualsiasi sia l'impianto che viene scelto, la tesi deve vertere su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Va tenuto presente che, se lo studente sceglie l'impianto teorico-applicativo, la tesi dovrà necessariamente comprendere la traduzione in italiano di un testo relativo all'ambito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari.

Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e quella di arrivo. Sarà cura del candidato integrare la tesi con riflessioni personali e commenti critici relativamente agli aspetti stilistici, traduttologici e contrastivi tra la lingua di partenza e quella di arrivo.

Sia la tesi ad impianto teorico sia la tesi teorico-applicativa dovranno offrire un contributo significativo al settore scientifico prescelto.

Un elenco esemplificativo dei titoli delle tesi discusse nell'a.a. 2019-20, elaborato dall'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici, è consultabile nel pdf qui allegato.

VALUTAZIONE

Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima o di seconda fascia.

La valutazione della prova finale tiene conto tanto della qualità dell'elaborato quanto della competenza acquisita nelle lingue scelte dallo studente e parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal percorso di studio. Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione conseguita negli esami di profitto ad esclusione delle votazioni ottenute in altre attività o in esami soprannumerari.

Il voto dell'esame di laurea, che è espresso su base 110/110, viene determinato dalla media degli esami sostenuti (ricalcolata su base 110), cui viene aggiunto il punteggio, da 0 a 8 punti, conseguito nella discussione della tesi. Nel caso l'elaborato presenti caratteristiche di alta qualità di innovazione e/o di creatività, e solo se il punteggio totale raggiunto sia 110, con decisione unanime della Commissione, potrà essere attribuita al voto finale la menzione di 'lode'.

Per tutti gli altri obblighi e per le procedure amministrative relative alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente – Norme amministrative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Titoli tesi (aggiornate 26 aprile 2021)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio a.a. 2021/2022

Link: <http://www.unior.it/didattica/19671/2/regolamento-didattico-descrizione-dei-percorsi-di-studio.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unior.it/didattica/17459/2/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unior.it/didattica/18712/2/lauree-magistrali.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ABILITÀ LINGUISTICHE link			2		
2.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	GUARINO MASSIMO	RD	6	36	
3.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI SPECIALI link	TARALLO CLAUDIA	RD	6	36	✓
4.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA ARABA I - MAGISTRALE link			8		
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE link			8		
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE link	AIEZZA MARIA CRISTINA		8	48	
7.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE link	MORLICCHIO ELDA	PO	8	48	✓
8.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE link			8		
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE link	GORLA PAOLA LAURA	PA	8	48	
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE link	DI PACE LUCIA	PA	8	48	✓
11.	M-GGR/01	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA link	GALLUCCIO FLORIANA	PO	6	36	✓
12.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA link	MONTI JOHANNA	PA	8	48	✓

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a.a. 2021/2022



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a.a. 2021/2022



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a.a. 2021/2022



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso è rivolta a laureate/i di I livello interessati a maggiori informazioni sul Corso di Studio. Tale attività dallo scorso anno è stata svolta in modalità a distanza a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia. Dal momento che questo percorso di studio attrae matricole anche da fuori regione, si è deciso di procedere anche quest'anno con iniziative di orientamento a distanza, per consentire una partecipazione ampia della platea di interessate/i, indipendentemente dai limiti imposti dalle norme sugli spostamenti interregionali. Se le condizioni lo renderanno possibile, si organizzeranno (a luglio e/o settembre) anche attività di orientamento in presenza. Il corso sarà presentato in formato digitale con un evento di presentazione sul web dei corsi di laurea magistrale dell'Ateneo da rendere disponibile anche nei mesi successivi all'evento, che sarà fissato nel mese di luglio. L'interattività sarà assicurata grazie a sessioni di domande aperte durante e dopo l'evento in streaming. I Coordinatori dei Corsi di Laurea Magistrale illustreranno l'offerta formativa, le modalità e i requisiti di accesso. I risultati del primo evento organizzato in questa modalità, con il supporto del Servizio di orientamento e tutorato di Ateneo, sono positivi sia per numero di visualizzazioni (3835 visualizzazioni, con 2493 spettatori unici fino al 28 febbraio 2021, data di scadenza delle immatricolazioni alle magistrali), sia per il gradimento dell'utenza, risultato pari al 98,4%, come è risultato dai questionari raccolti. Il 79% degli spettatori era di genere femminile, in linea con la percentuale di immatricolati ai corsi di studio dell'Ateneo; l'età media tra 18 e 24 anni, dunque presumibilmente laureate/i e laureande/i del primo livello; solo il 19% dei soggetti ha un'età tra i 25 e 34 anni.

Cfr. Pagina 4 della relazione sulle attività del Servizio Orientamento Studenti https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_11898_609317fca0c27.pdf e il Report Open Day delle Lauree magistrali (https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_11898_60930ec7000f5.pdf)

È stato organizzato un calendario di incontri con i docenti/tutor del Corso, da svolgersi telematicamente (o in presenza, qualora possibile e se richiesto da/lla studentessa/studente) nei mesi di luglio e settembre (vedi PDF allegato). Le/Gli interessate/i potranno contattare i tutor così da acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti sull'organizzazione del corso, sugli sbocchi lavorativi, sulle possibilità di soggiorni all'estero, oltre che sulle conoscenze raccomandate per l'accesso al Corso di studio. I tutor potranno anche dare suggerimenti per l'articolazione del piano di studio, tenendo conto del percorso universitario pregresso.

Oltre a questa funzione di tutorato, l'orientamento in ingresso è finalizzato anche a fornire informazioni per la verifica del possesso dei requisiti di accesso al CdLM, che includono criteri di tipo quantitativo (ad es. CFU richiesti in specifici settori) e qualitativo (per es. media dei voti degli esami per le lingue che si intende continuare a studiare). Queste informazioni, descritte dettagliatamente nel Quadro A3-b 'Modalità di ammissione', sono contenute nel Regolamento del CdLM, che viene rivisto ogni anno, alla luce degli esiti delle indicazioni emerse da questionari e da incontri con le varie componenti deputate al monitoraggio della qualità della didattica. Il Regolamento dell'a.a. 2020-2021 è pubblicato sul sito ed è inserito come allegato nel Quadro B1 'Descrizione del percorso di formazione'.

Oltre alle attività di orientamento in entrata organizzate dai docenti del CdLM, è attivo anche un servizio di orientamento e tutorato di Ateneo, le cui attività includono colloqui individuali con tutor per l'orientamento alla scelta del Corso di Laurea e informazioni tramite sportelli informativi attivi tutto l'anno. Per studentesse e studenti diversamente abili sono previsti incontri specifici, dietro appuntamento, che tengano conto anche delle loro particolari esigenze. Il Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità (SOTPD) ha potenziato nell'ultimo anno i servizi online, per rispondere alle esigenze della platea studentesca nel contesto determinato dalla pandemia.

I dati degli immatricolati, aggiornati al 18 marzo 2021, dimostrano il gradimento del Corso di Studio, il numero delle immatricolazioni rimane infatti costante, anzi in crescita: 77 matricole nel 2019/2020, 89 nell'anno 2020/2021.

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/17454/2/modalit-di-accesso.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario Incontri per orientamento in entrata



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, sono offerte dalla Coordinatrice del CdLM, dalle tutor del CdLM stesso, nonché da altri docenti di singoli insegnamenti che rientrano nel percorso formativo del corso. Il servizio di orientamento include azioni mirate a:

1. favorire il buon andamento della carriera di studentesse e studenti nel Corso di Studio;
2. chiarire eventuali dubbi relativi alle attività didattiche (ad es. compilazione dei piani di studio);

3. gestire eventuali problemi di ordine didattico-metodologico o relazionale;
4. orientare nella individuazione di attività, sia interne che esterne all'Ateneo, utili per l'acquisizione dei crediti per 'Altre attività formative';
5. assistere studentesse e studenti MTS nella selezione dell'insegnamento da inserire nel piano di studio per gli 8 CFU a scelta;
6. orientare studentesse e studenti nella scelta della disciplina adatta al lavoro di tesi di laurea;
7. promuovere incontri mirati con esponenti del mondo del lavoro in contesti più diretti e meno formali dell'incontro annuale o con esperti della fase preparatoria all'avvio alle attività lavorative.

Per l'orientamento in itinere, il CdLM si avvale anche del servizio di Ateneo di orientamento e tutorato permanente che prevede anche attività di orientamento in itinere rivolte a studentesse e studenti dei corsi di Laurea magistrale.

A differenza dello scorso anno, a causa della pandemia non è stato possibile organizzare iniziative mirate, che si intende riprendere il prossimo autunno, in considerazione della valenza e dell'impatto positivo che hanno sull'utenza studentesca.

Si veda anche la relazione delle attività 2020 del Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità  relazione attività 2020.

Rispetto agli obiettivi del piano strategico triennale 2019/2021, formulati prima dell'emergenza COVID-19, va osservato quanto segue. Nell'ambito dell'Obiettivo "Formare per il futuro"

 obiettivo 2.2. Riduzione della percentuale di abbandoni, il cui target non era stato raggiunto nel precedente piano strategico, si osserva che tale criticità per i corsi di laurea magistrale, e in particolare per il corso di traduzione specialistica, a cui si accede con una forte motivazione, non è significativa. Nel corso del 2020 la possibilità di seguire le lezioni e sostenere gli esami in modalità a distanza, unita alla minore o, in alcuni periodi, totale impossibilità di svolgere altre attività di svago o lavorative, ha favorito sia la frequenza ai corsi sia il superamento degli esami di profitto, facendo registrare nell'Ateneo un incremento del numero di CFU acquisiti e di lauree conseguite.

L'Obiettivo 2.3. Migliorare i servizi per la Didattica prevede l'azione 2.3.1. Aumento della disponibilità di corsi e materiale didattico on line. Questa azione, già prevista nel piano triennale, è stata potenziata come conseguenza della pandemia, anche grazie al sostegno finanziario straordinario del ministero. L'Ateneo si è così dotato di piattaforme per attività didattiche e convegnistiche, ha organizzato corsi per i docenti per l'uso di tali piattaforme, ha fornito kit per la connettività agli studenti, ha reso disponibili in rete materiali didattici, video di conferenze, ecc. La pandemia ha accelerato un processo che il Corso di Studio aveva già avviato.

Non è ancora disponibile il dato definitivo su rinunce per l'anno accademico in corso (2020/21), per ora risulta una sola rinuncia; per l'anno 2019/2020 si registrano 5 rinunce, un numero contenuto rispetto al totale delle iscrizioni (82), ma dovrà essere avviato l'esame delle motivazioni, per verificare se le rinunce sono dovute a motivi personali oppure all'offerta didattica e/o organizzazione del corso di studio.

Descrizione link: Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità – relazione attività 2020

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/05/2021

I tirocini sono proposti dal Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità (SOTPD), che svolge azioni di informazione per la platea studentesca potenzialmente interessata, valutazione dei requisiti per individuare enti ospitanti rispondenti alle finalità formative del corso di studio, preselezione delle candidature per valutare soggetti idonei per i singoli progetti di formazione. Nel 2020 tali attività in presenza sono state molto ridotte a causa della pandemia, con poche eccezioni nei casi in cui l'ente ospitante offriva massima garanzia di sicurezza sanitaria agli studenti. In taluni casi l'attività di stage o tirocinio è stata svolta in modalità a distanza, secondo il modello di attività lavorativa prevalso in questi mesi. Come indicato nel resoconto del SOTPD per l'anno 2020 qui allegato, un solo studente iscritto a MTS ha svolto un tirocinio extracurricolare a distanza, tuttora in corso, presso una società che si occupa di e-commerce. (Codice ISTAT 5.1.2.2.5  Venditori a distanza).

Il piano di studio del CdLM non prevede CFU riservati esclusivamente ad attività di Stage o Tirocini, ma tale opportunità viene colta da studentesse e studenti che scelgono di conseguire  attraverso stage o tirocini - CFU nell'ambito di ALTRE ATTIVITÀ o optano per tirocini extracurricolari. Particolarmente apprezzati sono tirocini nell'ambito del programma Erasmus+, che consentono di fare un'esperienza di lavoro e al tempo stesso un'esperienza culturale in un paese straniero. Nel 2019/2020 21 iscritte/i al MTS hanno svolto un tirocinio in mobilità Erasmus+ Traineeship: in un solo caso il tirocinio era curricolare (con acquisizione di CFU per la voce 'Altre attività'), nei rimanenti 20 casi era attività extracurricolare. Le destinazioni sono state: Spagna (7), Irlanda (6), Germania (5), Francia (2) e Regno Unito (1).

La scelta delle studentesse e degli studenti di optare per un tirocinio, certamente impegnativo anche in termini di tempo, richiede una riflessione per una possibile futura modifica dell'Ordinamento del CdLM, che preveda attività di tirocinio nel percorso formativo, anche in considerazione degli obiettivi formativi del Corso e degli sbocchi professionali.

Sono state attivate di recente nuove convenzioni per tirocini con aziende multinazionali attive nel settore del trattamento automatico del linguaggio, come NTT Data, una società attiva nei diversi ambiti dell'Information Technology, che ha sviluppato competenze e soluzioni nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale applicata all'elaborazione del linguaggio naturale ed alla linguistica applicata, con attività legate sia al territorio nazionale che al contesto internazionale. Altri accordi, sempre finalizzati a costituzione di banche dati e alla traduzione, sono stati stipulati con enti nell'ambito dei Beni Culturali, come il Museo Archeologico Nazionale di Taranto (MARtA) e il parco dei Campi Flegrei.

Per tutti i motivi sopra ricordati, a differenza degli anni precedenti, non si dispone di questionari di valutazione post-tirocinio per considerare l'efficacia delle attività di tirocinio da parte delle/dei tirocinanti e per conoscere il giudizio sulla loro preparazione da parte degli enti ospitanti.

Descrizione link: SOTPD_Relazione Attività 2020

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini 2020

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Orientale partecipa alla costruzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore attraverso la partecipazione a programmi europei e attraverso accordi di collaborazione e di progettazione di percorsi didattici integrati con università europee ed extra-europee attraverso una serie di convenzioni di durata variabile che gli studenti possono utilizzare per periodi di mobilità internazionale. Oltre ai numerosi accordi nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha un programma di mobilità nell'ambito di accordi internazionali in Asia, in Africa, nelle Americhe e in Europa. Nonostante le ampie opportunità offerte, la mobilità verso l'estero non è particolarmente elevata per questo corso di studio. I motivi sono diversi: esperienza all'estero già fatta durante il triennio, impegni di lavoro che impediscono un allontanamento per periodi lunghi, tipologia delle attività previste dal curriculum, fortemente orientate a potenziare le competenze di italo-foni e quindi non presenti nelle sedi straniere.

La mobilità, già ridotta negli anni precedenti, ha subito negli ultimi due anni accademici (2019/2020 e, ancora più, 2020/2021) le conseguenze della pandemia. L'Ateneo non ha autorizzato partenze nel secondo semestre dello scorso anno e nel primo del 2020/2021.

Questi i dati: a.a. 2019/2020: 7 studenti/esse presso Atenei in Russia per un totale di 98 CFU acquisiti; nell'ambito dei programmi Erasmus 8 studenti/esse con le seguenti destinazioni (2 mobilità per ciascun paese): Germania, Francia, Spagna, Lettonia.

a.a. 2020/2021: due studentesse frequentano corsi online erogati da Atenei in Russia, che hanno convenzioni con l'Orientale. Nell'ambito dei programmi Erasmus si registrano: una studentessa in mobilità che, dopo aver seguito i corsi a distanza di un Ateneo spagnolo, ha proseguito in presenza nel secondo semestre; 1 studente e 1 studentessa in mobilità presso atenei in Germania.

Rispetto agli obiettivi del piano strategico triennale 2019/2021, formulati prima dell'emergenza COVID-19, va osservato quanto segue. Nell'ambito dell'Obiettivo 3.1. Favorire la mobilità degli studenti, i/le docenti hanno continuato a tenere attivi gli accordi Erasmus e le convenzioni internazionali, rinnovandoli, laddove necessario (azione 3.1.1. Aumentare il numero di accordi Erasmus e di convenzioni internazionali), anche se nel corso dell'ultimo anno non ci sono state possibilità di scambi docenti e studenti. L'azione 3.1.3. Presentare l'offerta formativa dell'ateneo all'estero non è applicabile nel caso di questo corso di studio il cui obiettivo formativo è preparare studentesse e studenti italiani alla traduzione e mediazione da lingue straniere verso la propria lingua, per svolgere attività come traduttori, assistenti e consulenti linguistici per l'editoria.

Descrizione link: Area internazionale – Erasmus+ e Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.unior.it/internazionale/4/4/internazionale.html>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2021

L'attività di placement dell'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale' è realizzata dal Career Service, servizio di orientamento in uscita rivolto a laureande/i e laureate/i, dottorande/i e dottorende/i di ricerca, studentesse e studenti di master dell'Ateneo. L'orientamento in uscita è finalizzato a fornire a laureate/i strumenti nuovi ed adeguati all'inserimento professionale e a sviluppare nei giovani capacità di auto-orientamento per scegliere e progettare il proprio futuro. Il processo prevede l'erogazione di servizi diretti alla prima accoglienza; all'orientamento (attraverso informazioni di orientamento richieste dagli utenti o servizi di formazione volti a garantire un più immediato ed efficace inserimento nel mondo del lavoro, al ri-orientamento volto a coloro che, avendo concluso il primo ciclo di studi, necessitano di un supporto alla scelta del successivo intervento formativo attraverso un'analisi di fabbisogni formativi; all'assistenza, attraverso una consulenza individualizzata per mezzo di colloqui approfonditi e con valutazione delle esigenze personali e/o formative; e all'accompagnamento e tutoraggio, a sua volta distinto nei due diversi percorsi relativi all'inserimento nel lavoro dipendente e allo start-up d'impresa e/o spin-off universitari. In particolare, il servizio permette a laureate/i sia di visionare le eventuali offerte di tirocinio disponibili consultando la pagina loro dedicata della piattaforma di JOB PLACEMENT, sia di richiedere l'iscrizione alla Newsletter del CAREER SERVICE per essere aggiornati sulle opportunità di tirocinio, formazione, lavoro, premi di laurea, bandi e concorsi idonei per un laureato dell'Ateneo.

L'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea, che consente una registrazione del laureando e la possibilità di aggiornamento del proprio CV e di consultazione di offerte di lavoro. Alle aziende, AlmaLaurea dà la possibilità di inserire offerte di lavoro e di ricercare uno specifico profilo di laureato selezionando differenti criteri. Per informazioni costantemente aggiornate si può consultare il sito dell'Ateneo al link: <http://www.unior.it/didattica/4779/2/almalaurea.html>

L'Orientale ha inoltre attivato il progetto 'L'Orientale' - iOS Foundation Program' con l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali mediante l'erogazione di corsi di formazione (classi) di quattro settimane sulle competenze digitali. Le/gli iscritte/i a MTS possono chiedere di prendervi parte. Le informazioni sono disponibili sul sito al link <http://www.unior.it/didattica/15201/2/l-orientale-ios-foundation-program-a-partnership-with-apple.html>.

Laureate/i in MTS, inoltre, possono avvalersi anche delle informazioni fornite da siti ricerca lavoro generici, come ad esempio <http://www.cliclavoro.lavorocampania.it> oppure ottenere informazioni congrue con le finalità professionalizzanti del CdS accedendo alle informazioni offerte da portali WEB quali: www.translationdirectory.com, valido soprattutto per i traduttori freelance, oppure www.freelancer.com che non solo è di sostegno ai traduttori freelance ma offre anche possibilità lavorative per esperti in traduzione, editing e copywriting ovvero per gli sbocchi lavorativi di laureate/i MTS. In particolare, l'accesso alla sezione 'Professione' sul sito <http://www.aiti.org/>, come viene chiaramente esplicitato, permette di ottenere 'informazioni e documenti utili nella pratica professionale' che spaziano dalle norme legali collegate alla professione del traduttore specialistico alle condizioni di incarico o le regole per la fatturazione alle leggi.

Per le (poche) iniziative specifiche realizzate nel corso del 2020 si rinvia alle pagine 5-7 del file allegato.

Rispetto agli obiettivi strategici del Piano triennale 2019-2021, formulati prima dell'emergenza COVID-19, va osservato quanto segue. Nell'ambito dell'Obiettivo "Formare per il futuro"

◆ obiettivo 2.1. Facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro, l'azione prevista "Realizzare Career Day e giornate di presentazioni ad aziende" è stata notevolmente ridimensionata. Si sono potuti realizzare solo due incontri fissati prima del lockdown, mentre gli altri sono stati annullati. Si è lavorato per sostituire gli incontri in presenza con la diffusione di eventi webinar organizzati da enti terzi del settore, mantenendo la platea studentesca e delle laureate e laureati costantemente aggiornati attraverso la Newsletter e notizie su sito istituzionale e tramite social di Ateneo.

L'azione "Aumentare le competenze digitali dei laureati" è proseguita, sia pure in maniera ridotta per i tempi richiesti dalla riorganizzazione nella nuova modalità a distanza; nel 2020 è stato offerto un corso nell'ambito del progetto 'L'Orientale' - iOS Foundation Program' e un altro è previsto prima dell'estate 2021.

L'azione "Incremento delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e all'estero" per motivi oggettivi legati ai decreti sulla sicurezza e alle limitazioni per gli spostamenti tra nazioni non si è potuta realizzare. Non sono arrivate richieste di selezioni per tirocini extracurricolari né da parte di privati né da parte di enti pubblici; né sono stati presi in esame tirocini all'estero, dal momento che l'Ateneo ha bloccato qualsiasi tipo di mobilità nazionale e internazionale per tutelare la salute delle studentesse e degli studenti. Per questo motivo, pure essendo giunte - da giugno a novembre - anche richieste di attività di tirocinio in presenza, queste non sono state accolte.

Descrizione link: Settore Orientamento Tutorato Placement e Disabilità – relazione attività 2020

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/05/2021

In considerazione delle incertezze dello stato attuale dovute alla pandemia non sono previste per ora altre iniziative oltre a quelle programmate per l'orientamento in ingresso, itinere e uscita.

Link inserito: <http://>

06/09/2021

Le opinioni degli studenti sono disponibili sul sito SISValDidat e sono oggetto di analisi anche del Nucleo di Valutazione. Nel mese di luglio il gruppo AQ del CdS si è riunito per esaminare i dati dell'indagine 2019/2020 sull'opinione degli studenti relativamente alle attività didattiche considerate come didattica erogata nella SUA-CdS 2019/20. Il numero totale di accessi per il CdS è di 1102, le compilazioni sono 948, per cui si registra un tasso di compilazione leggermente superiore all'86%. Rispetto al totale del numero degli studenti che hanno compilato la scheda, si nota che la percentuale degli studenti iscritti al secondo anno è più alta (48%) rispetto a quella degli studenti immatricolati al primo anno (40%), 11% è costituito da questionari compilati da studenti fuoricorso. La percentuale più bassa di questionari compilati dagli studenti del primo anno viene valutata come una conseguenza della difficoltà di coinvolgere gli studenti nella realtà accademica, dal momento che tutta la didattica si è svolta a distanza. Sarà necessario monitorare questo dato quando riprenderanno le attività in presenza per verificare se aumenta la percentuale dei questionari compilati.

Gli studenti hanno assegnato un valore superiore a 8 nell'esprimere i giudizi sul corso. Le percentuali di giudizi positivi degli studenti (frequentanti e non) sono infatti superiori all'80% per i parametri D3-D11, con punteggi medi di valutazione particolarmente elevati riguardanti i quesiti D5 (orario di svolgimento delle lezioni), D9 (coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web) e D10 (disponibilità e reperibilità dei docenti). Il punteggio più basso (7,49) è stato attribuito alla valutazione del carico di studio dell'insegnamento rispetto al numero dei CFU assegnato e alle conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7,76). Questo dato è da valutare positivamente nel confronto con gli ultimi due anni, per i quali si era registrato un maggior numero di domande con un punteggio inferiore a 8: 4 domande nel 2017/2018 e 5 nel 2018/2019 (D5, D7, D9, D10 e D11). Dunque da un lato bisogna proseguire con le azioni già intraprese per migliorare il dato relativo ai punti D3-D11 o comunque per mantenere alto il punteggio. Dall'altro bisogna individuare altre azioni per migliorare i punteggi relativi alle domande D1 e D2. Per il carico di studio dell'insegnamento rispetto al numero di CFU assegnato va rilevato che il punteggio nel corso dell'ultimo triennio è rimasto costante: 7.41 nel biennio precedente e 7.49 nell'anno in esame. Per migliorare questo dato si intende avviare un confronto con i docenti e con la commissione paritetica. Per la domanda D1 si osserva che la percentuale, pur rimanendo al di sotto di 8, è il leggero aumento dal 7.36 del 2017/18 siamo passati al 7.54 del 2018/19 e al 7.76 del 2019/2020. Il dato potrà essere migliorato introducendo ulteriori prerequisiti per l'ammissione al Corso, come è stato del resto sollecitato già da una docente del corso per il SSD FIL-LET/12.

La frequenza dei corsi sembra dipendere in prevalenza da motivazioni indipendenti dall'organizzazione del calendario: solo il 21,4% dichiara che la mancata o ridotta frequenza dipende dalla scelta di seguire altri corsi che si svolgono in contemporanea. Per il 36,4% la scelta è dovuta al lavoro (ma solo 11 studenti chiedono di attivare insegnamenti nel fine settimana o nelle fasce serali, per cui non si ritiene necessario per ora affrontare questo tema) e per il 37,4% ad altre motivazioni. Pur essendo non molto alta, la percentuale del 21,4% andrebbe ulteriormente ridotta. Si è accertato che la sovrapposizione delle lezioni riguarda in particolare il calendario delle esercitazioni di lingua. Pur ritenendo che questo problema dipende anche dagli abbinamenti delle due lingue di studio, che gli studenti possono scegliere liberamente, si ritiene opportuno segnalare il problema al Presidente del CLAOR per cercare di individuare possibili azioni migliorative.

Un altro aspetto rilevante emerso dai questionari è la richiesta, da parte di una percentuale non irrilevante di studenti, di un miglior coordinamento dei programmi dei singoli insegnamenti: il 22% chiede che siano eliminati argomenti già trattati da altri insegnamenti e il 18% che ci sia un maggior coordinamento tra gli insegnamenti. La richiesta di fornire più conoscenze di base (16,46% dei questionari) è coerente con il dato emerso dal giudizio del corso (domanda D1 - conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati). Trattandosi di un corso di livello magistrale, le conoscenze di base dovrebbero essere acquisite nel corso del triennio; sarà necessario migliorare la fase di orientamento in entrata, per informare in modo esauriente quali sono le conoscenze pregresse essenziali da possedere al momento dell'iscrizione al corso. Va considerato con massima attenzione il dato registrato per S4 (Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, risposta del 22,15% degli intervistati) e per S5 (Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, richiesto dal 17,93% degli studenti). Su questo punto sarà necessario intraprendere un'azione di sensibilizzazione presso tutti i docenti interessati, invitandoli a un maggiore coordinamento dei programmi, tenendo anche conto dei programmi degli insegnamenti del triennio. Questa iniziativa potrà essere presa in collaborazione con la Commissione Paritetica e dovrà essere avviata già in autunno in vista dell'organizzazione didattica del prossimo anno 2022/2023. Già lo scorso anno si era pensato a una riunione collegiale dei docenti, ma per la situazione eccezionale determinata dall'emergenza sanitaria si è ritenuto opportuno rinviare. La richiesta di inserire prove d'esame intermedie (22,68% dei questionari) sarà considerata attentamente, anche se da una prima valutazione non appare una strategia idonea per un percorso formativo di livello avanzato quale è il corso MTS. In passato sono state fatte delle sperimentazioni in tal senso, ma i risultati non sono stati soddisfacenti per motivi didattici e organizzativi.

Descrizione link: Rilevazione dell'opinione degli studenti Sisvaldidat 2019/2020

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIOR/AA-2019/T-0/S-10002/Z-0/CDL-MTS/C-GEN/TAVOLA>

06/09/2021

Dai dati dell'indagine Almalaurea 2020 sull'opinione dei laureandi e sull'inserimento occupazionale dei laureati risultano Laureati 80 e di questi 74 (92,5%) hanno compilato il questionario. Il 92,5 % dei laureati sono donne (dato questo in linea con gli altri corsi dell'Ateneo). Solo il 23,8 % ha un'età compresa tra 23 e 24 anni, dunque ha conseguito entro i tempi tanto la laurea di primo livello quando quella di secondo livello. Circa la metà (il 47,5%) ha tra 25 e 26 anni; il 28,8% ha 27 anni e oltre. La media degli studenti alla laurea ha 26,6 anni. La valutazione delle percentuali relative agli studenti che conseguono il titolo dopo i 25 anni richiederebbe un confronto con l'età all'atto dell'iscrizione. Si può comunque osservare che l'86,1% ha conseguito la laurea entro primo anno fuori corso e solo il 13,9% al secondo anno fuori corso e oltre. La stessa percentuale si registra per la laurea magistrale che viene conseguita nell'85 % dei casi entro il primo anno fuori corso. Dunque il ritardo nel conseguimento del titolo non è una peculiarità del percorso di studio di MTS. La percentuale di cittadini stranieri (2,5%) laureati, pur essendo in assoluto molto bassa, appare significativa se confrontata con gli altri corsi di studio dell'Ateneo. Il corso, unico in tutta la Campania, ha una discreta attrattività al di fuori della regione: il 15% dei laureati proviene da altra regione.

Un dato significativo, che conferma l'importanza del ruolo dell'Università nelle regioni meridionali è rappresentato dai titoli di studio dei genitori dei laureati: solo il 9,5% ha entrambi i genitori laureati, il 18,9% ha un solo genitore laureato, il 71,6% non ha genitori laureati. Il 33,8% dei genitori non laureati ha un'qualifica professionale o titoli inferiori. Il 50% dei genitori appartiene alla classe media (impiegatizia o autonoma) e solo il 16,2% alla classe elevata. Dunque il corso rappresenta un ascensore sociale per i laureati. A questo contribuisce certamente anche il carattere fortemente professionalizzante del corso, che rappresenta per molti la naturale prosecuzione degli studi intrapresi al liceo. Infatti quasi la metà dei laureati (il 45%) ha il diploma linguistico e il 28,8% quello scientifico (percorso che prevede lo studio di una lingua per intero quinquennio), significativa è anche la percentuale dei laureati provenienti dal classico (18,8%), mentre irrilevante è la provenienza da istituti di ambito tecnico o economico (6,3%). La media del voto del diploma di scuola superiore è 87,8%; dunque i laureati di MTS sono mediamente studenti con una solida preparazione di base, come è confermato anche dal voto di laurea triennale medio pari a 105,9.

I laureati di MTS provengono nella maggior parte dei casi dal nostro Ateneo (84,7 %), la quota rimanente (15,3%) proviene da Atenei delle regioni meridionali. La scelta del corso di laurea è dovuta prevalentemente a fattori culturali e/o professionalizzanti (52%). Conferma della solida motivazione e della buona preparazione è anche la media della votazione degli esami (27,9) che si riflette nel voto medio di laurea (108,6). Per quel che riguarda le condizioni di studio è da segnalare una percentuale di frequenza dei corsi molto alta: il 70% dei laureati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti del CdS. È da segnalare invece un basso tasso percentuale di studi svolti all'estero (29,7%), dato sul quale ha inciso l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 che non ha consentito o comunque ha notevolmente limitato la mobilità all'estero nel corso del 2020. Ma anche negli anni precedenti la percentuale di laureati che aveva compiuto studi all'estero era di circa il 30%; tra i motivi certamente l'impegno economico richiesto da un soggiorno all'estero (le borse di studio Erasmus coprono solo in parte le spese) e gli impegni di lavoro (solo il 21,6% non ha nessuna esperienza di lavoro).

Un altro dato critico è rappresentato dalla bassa percentuale (17,6%) di laureati che hanno avuto esperienza di tirocini formativi curricolari o attività di lavoro riconosciute dal corso di laurea, dato questo dovuto alla assenza di attività di tirocinio nel piano di studi del CdS. Tuttavia, la maggior parte degli studenti ha avuto esperienze lavorative a tempo parziale

(25,7%) o di tipo saltuario e stagionale (48,6%), ma solo il 36,2% ha avuto esperienze lavorative coerenti con gli studi.

Si ritiene opportuno, anche in considerazione della natura del CdS, di valutare, nella prossima programmazione dell'offerta didattica, di prevedere CFU per attività di stage o tirocinio.

Il campione così caratterizzato si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale (83,8%), nonché del rapporto con i docenti (91,9%) e con i colleghi di studio (97,3%). La maggior parte degli studenti giudica le aule poco o non adeguate e in numero inadeguato le postazioni informatiche a loro disposizione (85,9%) così come giudicano inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale (85,1%), mentre giudicano complessivamente positivi i servizi erogati dalla biblioteca (92%). Il problema degli spazi per la didattica è un problema strutturale, già all'attenzione degli organi di governo. Le attrezzature informatiche sono state in questo ultimo anno ulteriormente implementate, anche per rispondere alle nuove esigenze dettate dalla pandemia, per cui il dato che emerge dall'esperienza dei laureati va considerato non più attuale.

L'organizzazione degli esami è ritenuta generalmente soddisfacente (20,3% sempre o quasi sempre e 63,5% per più della metà degli esami); il giudizio conferma la qualità dell'attività di coordinamento del calendario degli esami da parte del Polo didattico di ateneo. Solo il 9,5% ritiene che il carico didattico non sia adeguato alla durata del corso di studio: la valutazione dei laureati si discosta dunque su questo punto rispetto alla valutazione degli studenti ancora frequentanti e suggerisce di ridimensionare le considerazioni negative che emergono al riguardo dai questionari sottomessi agli studenti. Alla domanda "si iscriverebbe di nuovo al corso magistrale?" solo 52,7% dichiara che si iscriverebbe nuovamente a questi stesso corso presso L'Orientale, il 10,8% risponde che si iscriverebbe allo stesso tipo di corso ma in un altro ateneo e una stessa percentuale (10,8%) rimarrebbe presso L'Orientale ma cambiando corso di studio, il 18,9% sceglierebbe un altro corso di studio e un altro ateneo. Queste percentuali non sono pienamente in linea con le valutazioni generalmente positive delle altre sezioni del questionario, ma dal questionario non emergono ulteriori dati che possano contribuire a spiegare una percentuale di soddisfazione complessiva (come tale va interpretata a nostro avviso la volontà di non cambiare né corso di studio né ateneo) che è di poco superiore al 50%.

Le percentuali relative al livello di conoscenza delle lingue straniere non possono essere oggetto di approfondimento perché non si conoscono i valori assoluti (quanti laureati intervistati hanno studiato inglese, francese, spagnolo, tedesco?). Le conoscenze informatiche riguardano principalmente conoscenze digitali "almeno buone" (navigazione in Internet, uso di word processor, etc.) mentre competenze più computazionali (conoscenza di linguaggi di programmazione, database, etc.) sono decisamente più limitate. In considerazione della rilevanza che hanno oggi questo tipo di competenze, l'Ateneo offre da alcuni anni corsi di formazione in collaborazione con la Apple. Ma sarà opportuno per il futuro potenziare l'offerta di attività indirizzate verso le competenze informatiche.

Infine, il 55,4% dei laureati dichiara di non voler proseguire gli studi, mentre il 29,8% intende frequentare master o corsi di perfezionamento; una percentuale minima (6,8%) vorrebbe proseguire con un dottorato di ricerca. Per quel che riguarda le prospettive di lavoro, l'acquisizione di professionalità e di stabilità/sicurezza del posto di lavoro insieme a possibilità di carriera e di guadagno, così come la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite sono considerati gli aspetti più rilevanti nella ricerca di lavoro. La maggior parte degli intervistati (71,6%) propende per il lavoro pubblico e il lavoro a tempo pieno (85%) con una preferenza molto netta per contratti a tutele crescenti (89,2%). Solo il 18,9% prende in considerazione il lavoro autonomo. Alla domanda relativa alle aree geografiche in cui si è disponibili a lavorare il 67,6% dei laureati indica la provincia degli studi o la regione (59,5%) , è significativo che il 43% soltanto sia disponibile a lavorare in Italia meridionale, mentre il 55% dei laureati è interessato a un lavoro nell'Italia centrale o settentrionale. Evidentemente si ritiene che le opportunità di crescita professionale siano maggiori nel centro-nord. Coerentemente con la scelta del percorso di studio focalizzato sulle lingue straniere, i laureati si dichiarano disponibili a lavorare all'estero (Europa 63,5% - Stati extraeuropei 44,6%) e solo l'1,4% dichiara di non essere disponibile a trasferire di lavoro.

Descrizione link: Profili studenti MTS laureati 2020 con loro valutazione del corso e analisi della condizione occupazionale

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=882&gruppo=tutti&pa=70042&classe=11206&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF)

[anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=882&gruppo=tutti&pa=70042&classe=11206&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=882&gruppo=tutti&pa=70042&classe=11206&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONF)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati 2020 profilo laureati Almalaurea



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2021

DATI DI INGRESSO

Dal momento che il CdS MTS è l'unico corso dell'UNIOR della Classe LM-94, non sono possibili confronti con altri CdS dell'Ateneo. I dati riportati nei Quadri C1, C2 e C3 sono quindi confrontabili solo con altri CdS della stessa classe in area geografica (attualmente 4 a partire dal 2014) e in Italia (13 a partire dal 2020). I dati sono tratti dalla scheda del Corso di Studio MTS del 26/06/2021 disponibile sul sito dell'UNIOR

(https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_25431_60eee3445c71c.pdf).

Nel 2020 gli immatricolati sono stati 89, provenienti essenzialmente da università meridionali, con un numero esiguo studenti provenienti da altri atenei italiani (Macerata, Roma Tre, Udine).

Per quanto riguarda l'anno di nascita degli immatricolati, si conferma la situazione degli anni precedenti: la maggior parte è nata tra il 1995 e il 1999. Anche gli immatricolati dell'a.a. 2019-2020 sono a forte prevalenza femminile. L'alta quota rosa di iscrizioni conferma l'andamento degli anni precedenti e sottolinea un significativo apprezzamento per gli sbocchi occupazionali che il CdS MTS prevede (vedi codici ISTAT 2.5.4.1.4, 2.5.4.3.0 e 2.5.4.4.2) da parte dell'utenza femminile.

DATI DI PERCORSO

Le informazioni per l'elaborazione dei dati di questa sezione derivano dalla Scheda del Corso di Studio MTS del 26/06/2021 relativa ai Dati di contesto e Indicatori della scheda CdS ANVUR. La scheda osserva il quinquennio 2016-2020 (iscritti e CFU - iC1, iC4, iC5, iC8, iC9, iC10, iC12, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC19, iC21, iC23, iC27, iC28). Si noti che l'eventuale assenza dei dati è determinata dalla elaborazione in corso degli stessi.

All'interno del Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA - l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) varia da un minimo di 43,6% (2018) ad un massimo del 50,3% nel 2019.

L'andamento positivo potrebbe ulteriormente migliorare considerando che fino all'a.a 2019/2020 il curriculum di MTS prevedeva al primo anno solo 50 CFU, e successivamente è stata modificata la distribuzione dei CFU, con una distribuzione omogenea fra il I e il II anno con 60 CFU per annualità, così come per le altre magistrali a livello UNIOR e nazionale.

L'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) per l'anno 2019/20 (nel 2019 25,6% e nel 2020 23,6%) è in linea con gli anni precedenti e con il dato dell'a.a. relativo all'area geografica, ma rimane inferiore rispetto al dato nazionale. Sarà opportuno prevedere un lavoro di maggiore sensibilizzazione in entrata. In questa direzione la nuova veste grafica del sito UNIOR, le attività di orientamento in entrata a cura dei docenti del corso e dello sportello SOS, dell'UNIOR, il Magistrale OpenDay a distanza, l'apporto dei tutor del corso, oltre ai dati positivi relativi all'inserimento nel mercato del lavoro possano incrementare le iscrizioni anche da parte di studenti nazionali che internazionali.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti/docenti [professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di Tipo A e di tipo B-]), nel periodo esaminato, indica percentuali costantemente più alte nelle varie annualità. Le percentuali UNIOR sono più alte sia rispetto a quelle emerse in area geografica che nazionale con un rapporto studenti/docenti di 15,1% nel 2019 e 13,6% nel 2020.

Sempre nello stesso periodo, ma relativamente all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari [SSD]) di base e caratterizzanti per corso di studio [L; LMCU; LM] di cui sono docenti di riferimento) va notato che i valori del CdS indicano percentuali costanti nel periodo 2016-2019. I valori raggiunti risultano

più alti di quelli in area geografica e meno alti rispetto a quelli riscontrati a livello nazionale.

Per migliorare questi valori sarà opportuna un'azione da parte degli organi di governo dell'Ateneo.

L'ultimo indicatore del Gruppo A, iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) [valore di riferimento: 0,8]) mostra che, nel periodo in osservazione, i valori QRDLM del CdS (1,1) sono più alti del valore di riferimento superando quelli che caratterizzano l'area geografica (1,0) e rispecchiando perfettamente i valori di riferimento emersi a livello nazionale (1,1). Si tratta di dati che sottolineano l'impegno di tutti gli organismi che sostengono il CdS (corpo docente, amministrativo e dipartimentale) ad agire in maniera congrua con gli obiettivi delineati dal CdS.

Relativamente al Gruppo B, INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE, vengono ora esaminati gli indicatori iC10, iC11 e iC12. In particolare, in relazione all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si può notare che nel 2019, la percentuale (46,9%) è decisamente più alta rispetto ai valori riscontrati a livello geografico (36,5%) e si discosta di poco da quella nazionale (48,3%). Il dato indica che il numero dei CFU acquisiti continua a mantenersi alto presso l'UNIOR. In sintesi, rimane confermato l'impegno dell'UNIOR nel favorire contatti con l'estero e nel creare accordi con università straniere che permettano agli studenti di ampliare la loro esperienza culturale e di sperimentare diverse realtà e diversi sistemi didattici.

Anche per l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) i valori raggiunti dal CdLM nel 2020 superano quelli a livello geografico, ma sono leggermente inferiori rispetto a quelli raggiunti a livello nazionale.

Situazione contraria per l'indicatore iC12 [Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero] che necessita di maggiore attenzione al fine di offrire una visibilità del CdS più pervasiva anche a livello internazionale, anche se la caratterizzazione del CdS per la traduzione verso l'italiano spiega questo dato.

Gli indicatori del Gruppo E, denominati ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA, osservano l'andamento del CdS relativamente al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno considerando anche il rapporto ore di docenza effettuata da personale a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Dai valori espressi nell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si desume una certa differenziazione fra le percentuali del CdLM, caratterizzanti il periodo di osservazione che la scheda presenta per il 2016-2017-2018-2019, e quelle dell'area geografica e nazionale. Questo dato deve essere interpretato alla luce del fatto che il piano di studio del CdS MTS prevedeva fino al 2019 l'acquisizione di 50 CFU nel primo anno mentre in altre università i CFU da acquisire sono 60, per cui la percentuale del 2019 (59,9%) rimane decisamente più bassa rispetto ai due soliti punti di riferimento. Si ritiene che, avendo cambiato la distribuzione dei CFU a partire dall'a.a. 2019/2020, nelle prossime rilevazioni questo indicatore dovrebbe presentare percentuali migliori.

L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) presenta dati che non si discostano significativamente da quelli dell'area geografica o nazionale.

Lo stesso può essere detto per l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) che, anche se con delle oscillazioni, presenta dati equiparabili con l'area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) vanno notate le percentuali che caratterizzano il CdLM nel periodo in osservazione e che sono alte rispetto a quelle che vengono erogate a livello di area geografica e nazionale.

Questo dato va a premiare il grande impegno del dipartimento di Studi letterari linguistici e comparati, a cui il corso affrisce, per affidare la didattica a docenti a tempo indeterminato, contribuendo a mantenere così continuità didattica e ad assicurare un buon livello complessivo alle attività del CdLM. Questo aspetto è anche confermato dalla percentuale di studenti (97,4%) che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21 nella Scheda del CdLM). Diminuisce di conseguenza nel 2019 la percentuale (1,3%) di studenti che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo (iC23).

Dalla sezione Indicatori di Approfondimenti per la Sperimentazione Consistenza e Qualificazione del corpo docente, emerge che l'iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) è nel 2019 del 38,1% e nel 2020 del 35,2% risultando significativamente più alto sia a livello di area geografica che nazionale.

Ciò è vero anche per l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel biennio considerato, è molto più alto rispetto all'area geografica e nazionale sia nel 2019 (28,3%) che nel 2020 (30,7%).

DATI DI USCITA

I dati di uscita qui analizzati derivano dai dati della scheda del corso di studio MTS emessa il 27/06/2020 disponibile al link indicato in questo quadro, dalle informazioni disponibili sul portale dell'UNIOR dedicato al CdS MTS, disponibile al link <http://www.unior.it/ateneo/16594/1/sua-2019-2020-traduzione-specialistica.html> e dalla rilevazione AlmaLaurea relativa all'a.a. 2019. Vengono qui presi in esame gli indicatori iC2, iC11 e iC24.

Non verranno invece presi in considerazione gli indicatori iC17 e iC22 seguendo le indicazioni delle 'Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA)', che invitano a non considerarne i valori, poichè, a causa della proroga al 15 giugno 2020 dell'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2018/2019, disposta dall'art. 101, c. 1 del Dlgs 18/2020, gli indicatori iC17 e iC22 rilasciati a Luglio 2020 (relativi alla SUA-CdS 2019/2020) presentano delle incongruenze che saranno risolte con il prossimo aggiornamento, previsto per il prossimo 15 ottobre.

Dall'indicatore iC2, si può verificare che la percentuale di studenti MTS che si laureano entro la durata normale del corso è pari al 56,0% nel 2018 attestandosi su un valore che supera quello dell'area geografica ma non arriva a quello in area nazionale, dove la percentuale si mantiene sempre più alta nell'intero periodo in osservazione.

Per quel che riguarda l'indicatore iC11, ovvero 'Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero' è percentualmente più alto rispetto alla media area geografica, ma più basso rispetto a quella nazionale. Inoltre si rileva un peggioramento di questo dato rispetto all'anno precedente, ma ciò è ampiamente giustificato dall'emergenza sanitaria COVID che ha avuto delle conseguenze sulla possibilità di effettuare mobilità all'estero.

Infine l'indicatore iC24 'Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni' indica un trend peggiorativo nel 2019 con una percentuale di 7.9% rispetto all'anno precedente, in cui non si sono registrati abbandoni. In generale questo dato si riallinea ai valori ottenuti dal CdS nel biennio 2016-2017 ed è però percentualmente migliore rispetto alla media area geografica, anche se peggiore a livello nazionale.

Descrizione link: SUA 2020/2021 - Traduzione Specialistica

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/17934/1/sua-2020-2021-traduzione-specialistica.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 26/06/2021



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati resi disponibili da AlmaLaurea (Indagine 2020) per il profilo dei laureati – come emerge dal file pdf allegato  **05/09/2021** esaminano la condizione occupazionale a uno, tre e cinque dalla laurea. Sono quindi presi in esame laureati rispettivamente del 2019, 2017 e 2015. Il tasso di risposta sul totale dei laureati oscilla dal 52,5% (laureati a un anno) al 66,7% e 60,7% (laureati a tre anni e a cinque anni), in valori assoluti meno di 40 soggetti intervistati, in maggioranza di genere femminile. L'età media alla laurea è 26 anni e voto di laurea oscilla tra 108 (108,2 nel 2019 e 108,6 nel 2015) e 110 (nel 2017), titolo conseguito in media con un anno di ritardo.

Un dato significativo (in negativo) è rappresentato dalla percentuale più bassa di laureati che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea: dal 71,1% dei laureati 2017 al 45,2% dei laureati 2019, che è di poco superiore a quella dei laureati 2015 (43,2), anche se il dato 2017 è falsato da una opportunità (stage in azienda con borsa di studio) legata al finanziamento di un progetto. Interessante invece notare che la tipologia di formazione post-laurea privilegiata è in tutti i casi il master.

In considerazione della situazione determinata dalla pandemia i dati dei laureati 2019 non possono essere considerati particolarmente significativi, ma quasi la metà lavora a un anno (41,9%) oppure è impegnata in un corso universitario o praticantato (3,2%). Molto positiva è la valutazione dei laureati a tre anni, perché solo il 5,3% non lavora, ma cerca, a fronte di un 76,3% che lavora, a cui si aggiunge il 5,3% impegnato in un corso universitario o praticantato. Andrebbe approfondita la situazione della percentuale del 18,4 di coloro che non lavorano e non cercano.

L'ingresso nel mercato del lavoro richiede generalmente in media meno di un anno, anche se oltre la metà degli intervistati ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il quadro che emerge è comunque quello di giovani che, pur lavorando (tasso di disoccupazione a 1, 3 e 5 anni è rispettivamente del 38,5, 5,7 e 11,1) non hanno ancora sempre lavori stabili. Questa considerazione emerge dalle percentuali di coloro che non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea (32,4% per coorte laureati 2015, 22,6% per laureati 2019 e 18,4 per laureati 2017). Ma anche dall'analisi della tipologia di attività lavorativa che è non standard in quasi la metà dei casi: 69,2% dopo un anno, 44,8% dopo 3 anni, 43,5% dopo 5 anni. Il 69,2 dei laureati 2019 lavora part-time, mentre tale percentuale scende sensibilmente per i laureati 2017 (27,6%) e 2015 (13,0).

Un dato positivo, che conferma la flessibilità di questo tipo di formazione, è la estrema varietà di ambiti di attività economiche nelle quali sono impiegati i laureati di MTS, accanto alla prevalenza di 'istruzione e ricerca' (38,5% per coorte 2019, 24,1% per laureati 2017 e 39,1 per laureati a cinque anni). Circa la metà dei laureati ha trovato lavoro nelle regioni del sud, dato questo da valutare in modo molto positivo, nelle regioni del nord lavorano infatti solo 27,5% dei laureati 2017 e 17,4% dei laureati 2015. Molto bassa (7,7) è la percentuale dei laureati che dopo un anno hanno trovato lavoro al nord, precisamente in regioni del nord-ovest. Da valutare positivamente anche il dato relativo a coloro che lavorano all'estero (7,7% dopo un anno, 6,9 dopo tre e 13% dopo 5): la formazione ricevuta ha consentito ai laureati MTS di inserirsi anche in un mercato del lavoro diverso da quello italiano.

Resta molto forte il gap di genere nella retribuzione mensile netta, dato questo particolarmente negativo se si considera che i laureati di MTS sono in prevalenza donne; il gap si mantiene anche a 5 anni dalla laurea: gli uomini guadagnano in media quasi il doppio delle donne.

I dati del questionario (tabella 8: Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro) confermano l'importanza della laurea ai fini del miglioramento del proprio lavoro: ne è convinto il 100% dei laureati dopo 5 anni dalla laurea e il 71,4% dei laureati dopo tre anni, anche se il miglioramento è rispetto alla posizione lavorativa e alle competenze, e mai (per la coorte 2015) o solo per il 20% per coorte 2017 per le condizioni economiche (questo in linea con la questione delle retribuzioni alle donne). Se inizialmente i laureati non utilizzano sempre le competenze acquisite all'università o addirittura le considerano non adeguate né utili, questo dato si modifica sensibilmente con gli anni per cui solo 13% dopo 3 e 5 anni ritiene ancora per niente adeguata la formazione acquisita. Inoltre nessuno a 5 anni dalla laurea ha dichiarato che la laurea non era né richiesta né utile per l'attività lavorativa, e solo il 13,8% dopo tre anni ha fatto questa affermazione. Si può quindi desumere che la percentuale della coorte 2019, che nel 30,8% dei casi giudica non utile la laurea, dipenda dall'aver conseguito il titolo da troppo poco tempo e dall'aver ancora limitate esperienze nel mercato del lavoro.

Efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro riflette quanto osservato negli altri riquadri: dopo 5 anni i laureati MTS sono piuttosto soddisfatti del lavoro (voto 8 su 10) e solo l'8,7%, anche se già occupato, cerca lavoro. A tre anni dalla laurea la soddisfazione è leggermente inferiore (voto 7,4 su 10) e molto più alta la percentuale di coloro che cercano un nuovo lavoro (41,4%); a un anno dalla laurea il 61,5% degli intervistati occupati cerca un lavoro. Un dato complessivamente positivo è la valutazione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto, che viene valutata molto o abbastanza efficace dal 95,2% dei laureati 2015, e dall'85,8% dei laureati 2017, e dal 69,3% dei laureati 2019.

Nella ricerca del lavoro nessuno degli intervistati ritiene che non ci siano opportunità lavorative, anche questo dato

confortante per le prospettive di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati MTS.

La coorte dei laureati 2017 presenta dati qualitativamente e quantitativamente coerenti tra loro: voto di laurea alto (110), indice di ritardo nel conseguimento della laurea di appena 0,29%, alta percentuale di partecipazione a attività di formazione post-laurea (71,1%), 76,3% di occupati con un tasso di disoccupazione di appena il 5,7%. Solo il 6,9% dei laureati 2017 dichiara di non utilizzare le competenze acquisite con la laurea nello svolgimento del proprio lavoro e il 13,8% e ritiene per niente adeguata la formazione acquisita. Solo due laureati 2017 non sono occupati e cercano lavoro.

Descrizione link: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20640_5ee8f82a9a46e.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati 2020 occupazione laureati Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pur non essendo specificamente previsti a livello curricolare, sia per il CdS MTS (ora attivo) che per il CdS MLS (ad esaurimento), stage e/o tirocini possono essere completati dagli studenti ai fini dell'acquisizione di crediti per 'Altre Attività'. Dato il numero esiguo di CFU per 'Altre Attività' (2) questa opzione non viene generalmente presa in considerazione.

05/09/2021

Questa considerazione spiega l'esiguo numero di tirocinanti riportato nell'indagine sui laureati 2020 raccolti da AlmaLaurea. Dall'indagine emerge che il 17,6% dei laureati intervistati ha svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal CdS, distribuendosi come segue:

- Tirocini curricolari organizzati dal corso e svolti presso l'università: 6,8 %
- Tirocini curricolari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università: 8,1 %
- Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso: 2,7 %
- Nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto: 82 %

Alle informazioni raccolte grazie all'indagine condotta da AlmaLaurea si aggiungono quelle raccolte dal servizio SOS d'Ateneo (offerte e servizi rintracciabili sul sito dell'Ateneo), che ha, tra le varie competenze, anche la gestione di stage e tirocini. Le informazioni che seguono sono state in parte descritte nel Quadro B5 e vengono ora riprese e completate.

Dalla relazione delle attività curate dal Career Service, svolte nel 2020, si evince un numero decisamente esiguo di tirocinanti per MTS: sono stati effettuati infatti solo 2 tirocini. Questo dato è sicuramente da ricollegarsi anche all'emergenza pandemica, in quanto da maggio 2020 a gennaio 2021 l'Ateneo ha consentito l'attivazione dei tirocini extracurricolari solo a distanza, modalità non sempre accettata dalle aziende.

Dalla relazione del Career Service relativa ai tirocini extra-curricolari, risulta attivato per MTS un solo tirocinio extra-curricolare in modalità remota presso una società di e-commerce (Brandon Group SpA).

Descrizione link: Servizio Orientamento e Tutorato SOrt UNIOR

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/05/2021

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori dei vari Dipartimenti curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutuaione) dei CdS che fanno capo agli specifici Dipartimenti.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione di attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, cura la gestione dei piani di studio; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS;

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte. In particolare, gli statuti e i regolamenti di ateneo sono disponibili collegandosi al link indicato.

Descrizione link: Statuti e regolamenti di ateneo

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/10418/1/statuti-e-regolamenti.html>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2021

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

Il Consiglio di Corso di Studio in Traduzione specialistica, al fine della autovalutazione, ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica (gruppo AQ), attraverso un monitoraggio graduale e

costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, allo scopo di procedere ad un miglioramento continuo delle attività del CDLM.

La coordinatrice del CDLM è responsabile del processo di qualità della didattica del CDLM. Del Gruppo fanno parte docenti del Corso di Studio: Floriana Galluccio (precedente Responsabile/referente Assicurazione della Qualità del CDLM), Johanna Monti e Maria Avino (membri del CDLM), il tecnico amministrativo Luisa Puri'. La prof. Lucia Di Pace, che pure ha fatto parte del Gruppo AQ, è ora membro della Commissione Paritetica. Da maggio 2021 sono entrate a far parte del Gruppo anche due studentesse, Lucia Visone e Vanda Savkina.

Il gruppo AQ si è incontrato 4 volte nel corso del 2020 (come risulta dal verbale conclusivo di dicembre), discutendo di varie tematiche di rilevanza per l'assicurazione della qualità all'interno del CdS MTS.

Il gruppo ha lavorato in varie modalità, singolarmente e collegialmente, con adunanze formali e preadunanze informali, riunendosi telefonicamente e/o in via telematica e su piattaforma TEAMS. Gli incontri si sono svolti a ridosso dei Consigli di dipartimento in prospettiva di possibili verifiche a livello più ampio.

I membri del gruppo AQ svolgono un lavoro di monitoraggio dell'andamento del CDLM che viene successivamente analizzato durante incontri calendarizzati e periodici. I componenti AQ del CdLM lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica per soddisfare gli obiettivi stabiliti dall'Ateneo, valutare la qualità della didattica e dei servizi connessi e i risultati raggiunti dal CDLM.

Gli ambiti di osservazione del gruppo AQ focalizzano sui dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti. Viene curata la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; l'individuazione delle criticità del CDLM, e le possibili soluzioni migliorative per sopperire alle stesse. Il gruppo AQ verifica che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La prossima riunione del Gruppo AQ è prevista per il mese di luglio, quando saranno disponibili anche i dati delle rilevazioni AlmaLaurea e dati sull'andamento delle carriere.

Descrizione link: Gruppo di gestione AQ e Verbali

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/19129/1/assicurazione-qualit-.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Gruppo AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2021

I membri del CdL MTS si riuniscono periodicamente per:

- a) prendere in esame le criticità emerse per valutare possibili soluzioni ed intraprendere azioni correttive;
- b) considerare ed analizzare eventuali comunicazioni ed istanze da parte degli studenti, espresse sia tramite segnalazioni individuali, sia all'interno dei questionari di valutazione della didattica, sia raccolte da docenti e personale tecnico-amministrativo (in particolare operanti presso l'Ufficio Didattica del Dipartimento e il Polo Didattico d'Ateneo);
- c) monitorare l'efficacia delle attività didattiche, distribuire il carico didattico in modo ottimale nei due semestri; verificare che i programmi degli insegnamenti siano congrui con gli obiettivi formativi del CdLM;
- d) esaminare domande di passaggio/trasferimento da altri CdLM dell'Ateneo come da altri atenei;
- e) assistere gli studenti nella elaborazione del piano di studi.

Per quanto riguarda l'andamento del CdLM, le fonti primarie sono rappresentate dai report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dalle indicazioni interne fornite dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, il gruppo AQ si avvale delle osservazioni emerse nelle riunioni dei CdLM del Dipartimento e del Consiglio del Polo Didattico. Viene, infine, considerata la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, qui allegata.

Il Gruppo di AQ si riunisce anche per vagliare le diverse proposte di attività formative (seminari, convegni, laboratori, ecc.) ai fini del riconoscimento crediti per la tipologia Altre Attività Formative.

Descrizione link: Relazione Commissione Paritetica

Link inserito: <https://www.unior.it/ateneo/17723/1/verbali-e-relazioni.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Commissione Paritetica anno 2020



QUADRO D4

Riesame annuale

16/05/2021

Il Gruppo per la qualità del CdLM si riunisce periodicamente per affrontare le criticità rilevate attraverso le varie procedure di monitoraggio e controllo della qualità e per programmare eventuali modifiche dell'offerta didattica, che dovessero rendersi necessarie in seguito a tali analisi. Il lavoro del Gruppo viene condiviso con tutti i membri del corso di studio.

Il Gruppo si occupa del monitoraggio e dell'analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale alle carriere delle studentesse e degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA). I dati per compilare la Scheda vengono raccolti a partire dal mese di settembre. La SMA viene poi sottoposta ai docenti afferenti al CdS in un Consiglio dove il testo compilato viene discusso e/o integrato. Una volta approvata dal Consiglio del CdS, la SMA è resa accessibile a tutti gli afferenti al CdS e diventa il punto di partenza per la programmazione dell'a.a. successivo.

Il rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Corso di Studio a giugno 2019 (e successivamente dal Consiglio di Dipartimento) è stato il primo rapporto redatto dal Corso, per la sua stesura sono state utilizzate come fonti: Rapporti di Riesame annuali relativi agli anni 2014, 2015; le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2016 e 2017; dati elaborati per la compilazione della Scheda Unica Annuale 2018 e 2019 (in questo caso limitatamente alle sezioni Presentazione iniziale, Sezione A, Sezione B fino al Quadro B5, Sezione D). I dati mostrano un miglioramento costante nel corso rispetto a iscrizioni, abbandoni, avviamento al lavoro. Alcune criticità, rilevate nel 2019, permangono, quali la mancanza di rappresentanti degli studenti, numero non particolarmente elevato di CFU conseguito all'estero. Ulteriormente migliorabili sono due criticità per le quali già sono state avviate misure: il numero di fuori corso e la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri. La crisi del COVID ha impedito una riflessione sull'opportunità di prevedere attività di tirocini o stage nel percorso curriculare del Corso di studio. L'azione di miglioramento: una più equa distribuzione dei CFU sulle due annualità è stata introdotta dall'a.a. 2020/2021.

Descrizione link: Rapporti di riesame e schede di monitoraggio annuale del CdS

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/19129/2/assicurazione-qualit-.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico 2019



QUADRO D5

Progettazione del CdS

16/05/2021

Come indicato nelle precedenti SUA, il CdS magistrale in 'Traduzione specialistica' è la trasformazione del precedente CdS in 'Linguistica e Traduzione magistrale'.

Il CdS è stato progettato con una maggiore caratterizzazione in direzione della traduzione specialistica. Si vedano i quadri A4.a e A4.b2 per la descrizione degli obiettivi formativi del CdS e il quadro B1.a per la descrizione del percorso di

formazione.

Descrizione link: Obiettivi formativi qualificanti del corso

Link inserito: <https://www.unior.it/didattica/17452/2/presentazione-obiettivi-formativi-sbocchi-occupazionali.html>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

16/05/2021

nessuno

Link inserito: <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MORLICCHIO Elda
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	AVINO	Maria Elena Ines	L-OR/12	PA	1
2.	DI PACE	Lucia	L-LIN/01	PA	1
3.	GALLUCCIO	Floriana	M-GGR/01	PO	1
4.	MONTI	Johanna	L-LIN/02	PA	1
5.	MORLICCHIO	Elda	L-LIN/14	PO	1
6.	TARALLO	Claudia	L-FIL-LET/12	RD	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Traduzione specialistica



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Le elezioni sono

andate deserte.

Si aspetta la nuova tornata.

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Avino	Maria
Galluccio	Floriana
Monti	Johanna
Moricchio	Elda
Puri	Luisa
Savkina	Vanda
Visone	Lucia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DiPace	Lucia		
PIRO	Rosa		
AVINO	Maria Elena Ines		
GALLUCCIO	Floriana		
MONTI	Johanna		
MORLICCHIO	Elda		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Duomo, 219 80138 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	04/10/2021
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

MTS^2014^PDS0-2014^1047

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

15/01/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

28/01/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

26/01/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accREDITamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

“L'accREDITamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV”,

all'art. 6, c. 1, recita:

“La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016”,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

“[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)”,

per quel che attiene ai Corsi già accREDITati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in 'Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)'. Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accREDITamento.

Per quel che attiene ai corsi già accREDITati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del dlgs. 19/2012.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	422100725	APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Rossella PANNAIN <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	48
2	2021	422101094	INFORMATICA UMANISTICA <i>semestrale</i>	INF/01	Massimo GUARINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-S/01	36
3	2021	422101095	ITALIANO PER USI SPECIALI <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Claudia TARALLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/12	36
4	2020	422101090	LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ferdinando LONGOBARDI		24
5	2020	422101091	LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marta Maria SOMMELLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	24
6	2020	422100727	LINGUA ARABA II - MAGISTRALE <i>annuale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Maria Elena Ines AVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/12	48
7	2020	422100728	LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Sergio PISCOPO		48
8	2021	422101099	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria Cristina AIEZZA		48
9	2020	422100729	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria Cristina AIEZZA		48
10	2021	422101100	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Elda MORLICCHIO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/14	48
11	2020	422100730	LINGUA E	L-LIN/14	Barbara Christa	L-LIN/14	48

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue di studio	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	128	40	40 - 40
	↳ LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	↳ TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	↳ LINGUA ARABA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - annuale			
	↳ LINGUA ARABA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	↳ LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale			

	 <i>LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU</i>			
	 <i>TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) (2 anno) - 8 CFU</i>			
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica  <i>MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>  <i>APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO (2 anno) - 8 CFU</i>  <i>LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU</i> L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne  <i>TRADUZIONE SPECIALISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	24	24 - 24
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica  <i>INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 Geografia			
	 <i>TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	 <i>ITALIANO PER USI SPECIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38	38 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	40	40	30
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	24	24	-
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 70	



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	M-GGR/01 - Geografia	12	12	12
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
Totale Attività Affini			12 - 12	



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38 - 38	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

Un corso che intenda fornire una solida preparazione nell'analisi e nell'uso delle lingue straniere ai fini dell'acquisizione di competenze specifiche nella traduzione specialistica ha necessità di assegnare tra le attività di base un cospicuo numero di crediti ai settori delle lingue e delle linguistiche relative, oltre a quello della linguistica teorica e applicata (didattica delle lingue, sotto-settore della traduzione)



Note relative alle altre attività

R^aD

Le altre attività prevedono attività di laboratorio per l'acquisizione dell'uso degli strumenti informatici e telematici destinati alla lessicologia e lessicografia e altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro; attività di laboratorio destinate alle lingue straniere per usi speciali (apprendimento e attività di traduzione)



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/12) I settori L-FIL-LET/12 e M-GGR/01 sono stati inseriti come affini dal momento che in un percorso che intenda fornire un'elevata specializzazione nelle conoscenze linguistiche e traduttologiche (teoriche, metodologiche, applicative, ecc.) insegnamenti quali la Linguistica Italiana (in particolare lo studio dell'Italiano per usi speciali) e la Geografia (in particolare lo studio delle Teorie, metodi e linguaggi della geografia) sono da considerarsi di particolare pertinenza e utilità.



Note relative alle attività caratterizzanti

L'insegnamento dell'informatica sarà legato all'analisi dei testi e della traduzione